



COMUNE DI CATENANUOVA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

III SETTORE TECNICO

SERVIZIO - S.U.A.P.

Prot.Gen.nr. 13940 del 28/4/2025

DETERMINAZIONE NR. 401

DEL 24.11.2025

Oggetto: Procedura per l'affidamento per il servizio accalappiamento, custodia, mantenimento e la cura dei cani randagi nel territorio comunale, mediante trattativa diretta sul MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 – Determina a contrarre – Prenotazione spesa

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE TECNICO

(Nominato dal Sindaco con Determina Sindacale nr. 08 del 25 luglio 2025)

Premesso

- che questa civica Amministrazione ha in essere un contratto per l'accalappiamento, la custodia, il mantenimento e la cura dei cani randagi catturati nel territorio del comune di Catenanuova;
- che tale contratto è l'epilogo della gara mediante procedura diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs n. 36/2023 tramite piattaforma telematica per la durata di mesi dodici
- che, al fine di garantire la continuità del servizio e la cura dei 62 cani attualmente ricoverati, si rende necessario indire nuova procedura di affidamento;
- che tale adempimento è necessario ed indispensabile individuare la Ditta a cui affidare il predetto servizio secondo le modalità previsti dalle vigenti norme in materia di affidamenti lavori, servizi, forniture;

Considerato che per l'espletamento della gara è necessario prevedere nel bilancio dell'Ente per l'anno in corso ancora non adottato, e sul pluriennale le somme occorrenti per il servizio de quo, le quali ammontano ad € 89.614,80 (IVA inclusa);

QUADRO ECONOMICO

Voce di spesa	Calcolo	Importo (€)
Quota base (62 cani)	62cani x € 3 al giorno x 365 gg	67.890,00
Quota aggiuntiva (4 cani)	4cani x € 3 al giorno x 365 gg	4.380,00
Subtotale imponibile (S)	67.890 + 4380	72.270,00
Competenze tecniche 2%	72.270 x 0.02	1.445,40
IVA 22% su S	72.270.365 x 0.22	15.899,40
Totale lordo (T)	72.270,00 + 1.445,40 + 15.899.40	89.614,80

Visto l'art. 163, comma 5, del D.lgs. nr. 267/2000, la spesa può derogare al limite dei dodicesimi in quanto trattasi di servizio continuativo e non frazionabile;

Ritenuto dover procedere all'affidamento del servizio in questione mediante piattaforma del mercato elettronico (MePA) e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso rispetto all'importo posto a base d'asta di € 3,00 (euro tre/00), al netto di IVA, calcolato sulla scorta di un'indagine di mercato e del prezzo medio calcolato per il servizio – art. 3 D.P.R.S. 2007, nr. 7;

Considerato che il contratto derivante dalla procedura sopraindicata avrà una durata presunta di 12 (dodici) mesi dall'aggiudicazione e un valore complessivo stimato in Euro 89.614,80_ (euro ottantanovemilaseicentoquattordici/80), IVA inclusa, calcolato al costo unitario giornaliero medio di € 3,00 (euro tre/00), IVA esclusa, per singolo cane e su un eventuale incremento/decremento della popolazione canina in custodia presso il canile;

Considerato che il predetto importo potrebbe subire variazioni calcolate sulla base dei cani effettivamente ospitati;

Considerato che il servizio viene finanziato con fondi di bilancio;

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione di quando sopra, provvedendo all'impegno di spesa per il finanziamento del servizio;

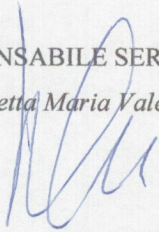
Visti:

- Il D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 – “Regolamento di Polizia Veterinaria” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 24 giugno 1954 in particolare l'art. 84 che stabilisce che “i comuni devono provvedere al servizio di cattura dei cani e tenere in esercizio un canile per la custodia dei cani catturati”;
 - La Legge 14 agosto 1991, n. 281 – “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del Randagismo”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 30 agosto 1991, in particolare l'art. 4 che stabilisce che i cani vaganti privi di proprietario siano ricoverati a cura del Comune in un canile;
 - La Legge Regionale nr. 15 del 03 Luglio 2000, che all'art. 11 indica tra le competenze dei Comuni l'obbligo di assicurare il ricovero, la custodia ed il mantenimento dei cani randagi in idonee strutture, sotto il controllo sanitario del Dipartimento Veterinario ASP;
 - Visto :
 - L'art. 50, comma 1, lett. b), del D-Lgs nr. 36/23, stabilisce l'affidamento diretto dei servizi e fornitura, di importo inferiore a 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - Verificato che, alla data della presente determinazione, la tipologia di servizio è presente sul catalogo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
 - Viste le linee attuative del Nuovo Codice degli Appalti dell'ANAC, relative alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione del D.Lgs nr. 36/2023
 - Visto il D.lgs. nr. 267 del 18.08.2000 – “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
 - Vista la relazione tecnica e quadro economico;
 - Visto Capitolato d'Onori;
- Per quando sopra.

D E T E R M I N A

1. Di procedere alla scelta del contraente per il servizio di accalappiamento, custodia, mantenimento e cura dei cani randagi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 36/2023, utilizzando la piattaforma MePA, garantendo integrità e riservatezza delle offerte, ai sensi dell'ex art. 58 del "Codice degli Appalti";
2. Di approvare il capitolato d'oneri allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato "A");
3. Di prenotare la somma complessiva di €. 89.614,80 (euro ottantanovemilaseicentoquattordici/80) sul redigente cod. 01. 01. – 1. 03, cap. 468, art. 2 del bilancio pluriennale esercizio 2026;
4. Di dare atto che sussistono i presupposti di cui all'art. 163, comma 5, del Dlgs. 267/2000, che consentono la deroga alla spesa frazionata;
5. Di dare atto che l'importo da impegnare è presunto in quanto suscettibile di variazioni in base al numero effettivo di cani ricoverati;
6. Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Settore Economico/Finanziario per l'attestazione della copertura finanziaria, ai sensi del D.lgs nr. 267/2000, al Responsabile del Settore AA:GG. per la pubblicizzazione del presente atto., all'Albo Pretorio Comunale e sul sito "Amministrazione Trasparente".

IL RESPONSABILE SERVIZIO SUAP

Concetta Maria Valenti


IL RESPONSABILE III SETTORE TECNICO

Arch. Vito Palazzolo

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

Il Responsabile del Settore Economico – Finanziario, vista la superiore determinazione, ATTESTA, in merito alla spesa che quest'ultima comporta, la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55/5° comma della legge 142/1990, ed esprime parere favorevole di regolarità contabile, procedendo alla registrazione della prenotazione spesa di €.89.614,80 I.V.A. compresa, al cod. 01.01. – 1.03, cap. 468, art. 2 del bilancio pluriennale, esercizio 2026
Catenanuova li, 24/11/2025

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

